

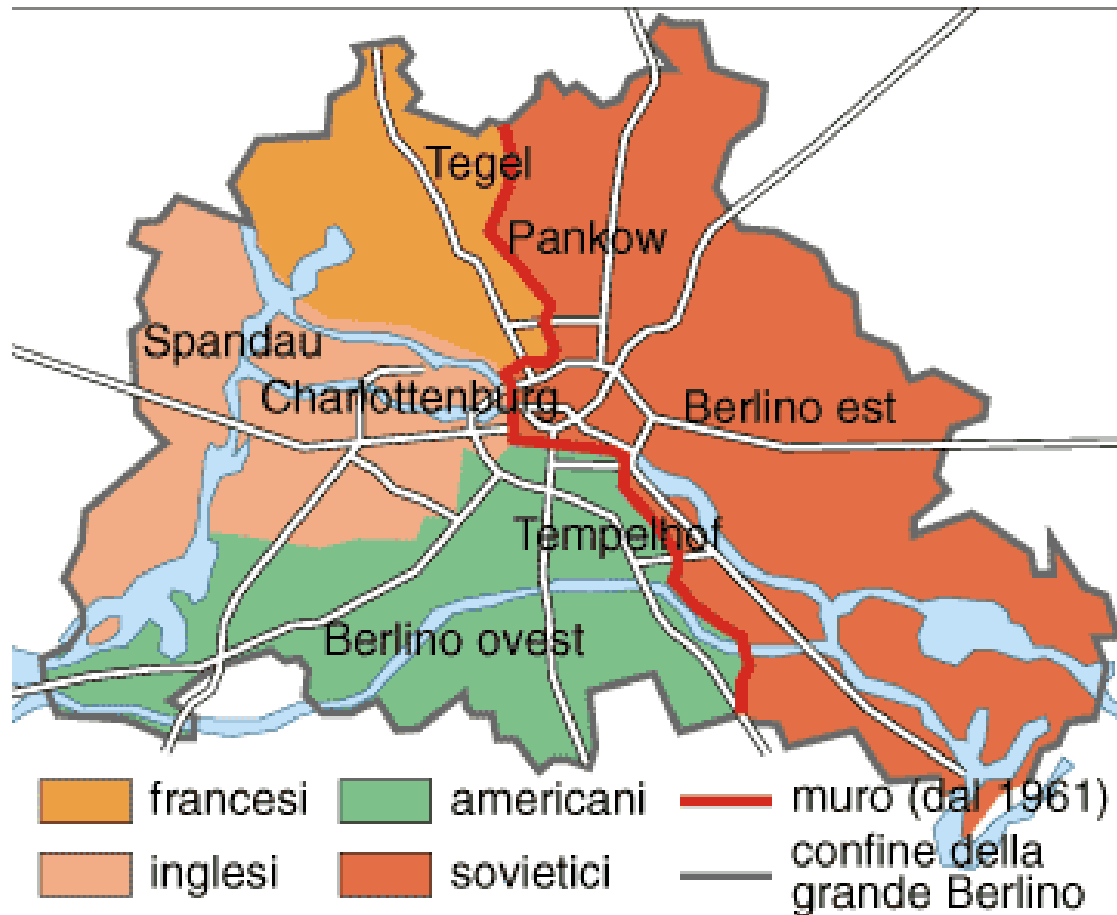
Il bipolarismo e la sua fine

- La divisione della Germania e dell'Europa
- La guerra fredda
- Il confronto bipolare
- La crisi del polo sovietico
- La ridefinizione delle contrapposizioni
- Le nuove guerre

La Germania divisa



- Al termine della guerra la Germania è divisa in settori di occupazione ciascuno affidato alle quattro potenze vincitrici: Inghilterra, Francia, Usa e URSS.
- L'Armata rossa, giunta per prima a Berlino, ha già occupato il settore orientale della Germania, quando il 9 maggio 1945 è firmato l'armistizio
- La spartizione prefigura la divisione nelle due Germanie della guerra fredda:
 - RFT Repubblica federale tedesca a ovest
 - RDT Repubblica democratica tedesca a est



Berlino divisa

- Anche la capitale del Reich è divisa in settori occupati dagli eserciti vincitori

- La divisione di Berlino e della Germania dovrebbe essere temporanea ...
- ...ma alcuni eventi di politica internazionale la rendono definitiva:



I passi verso la contrapposizione

STATI UNITI

politica di contenimento del comunismo adottata da Truman

attuazione del **Piano Marshall**

sostegno politico e militare degli Stati Uniti alle democrazie europee

maccartismo negli Stati Uniti

UNIONE SOVIETICA

formazione di regimi comunisti dipendenti dall'URSS in Europa orientale

istituzione del **Comecon**
(Consiglio di Mutua Assistenza Economica)

liquidazione dei partiti non comunisti negli stati dell'Europa dell'Est

repressione di Stalin in URSS e sostegno alla rivoluzione maoista in Cina



La “guerra fredda”

La prima mossa 1948-49

- in seguito all'introduzione di una moneta unica nelle tre zone occidentali controllate da Francia, Inghilterra e USA,
- atto che prelude alla

a

L'idea e 'ideologia

Fulton, Missouri - 5 marzo 1946:
Churchill indica le prospettive future della contrapposizione ideologica in Europa: «Da Stettino sul Baltico a Trieste sull'Adriatico, è scesa sul continente europeo una **cortina di ferro**».

Il discorso di Churchill è seguito dal presidente degli Usa, Truman.

La crisi di Berlino

La crisi di Berlino



Gli alleati occidentali organizzano un faraonico ponte aereo per rifornire Berlino Ovest. Il blocco e il ponte aereo durano fino al maggio 1949: è il primo atto della guerra fredda; ne esce vincente l'immagine dell'Occidente per capacità ed efficienza: 277.728 voli per trasportare 2.110.213 tonnellate di merce.

Il Patto atlantico

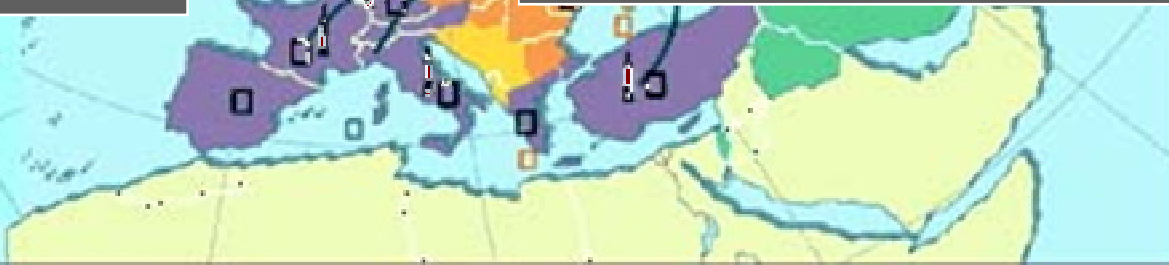
Il Patto di Varsavia

- Quale conseguenza dell'ingresso della Repubblica Federale tedesca nella Nato
- **14 maggio 1955**
 - Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Repubblica democratica tedesca, Ungheria, Polonia, Romania e URSS
- Sottoscrivono il Patto di Varsavia



- **Aprile 1949**
 - Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Stati Uniti d'America.
- **1952**
 - Grecia e Turchia
- **1955**
 - Repubblica Federale Tedesca

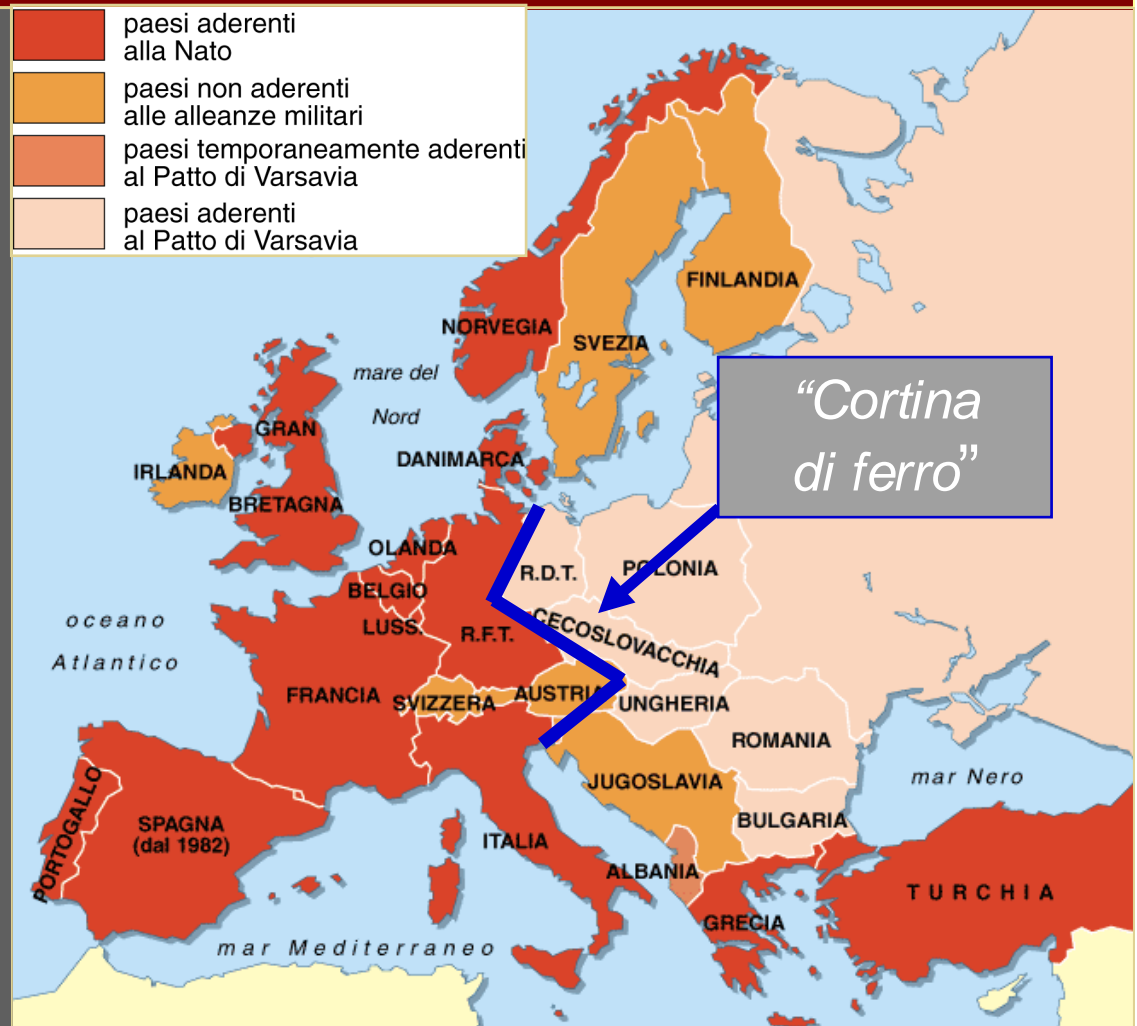
-
- Altri paesi del blocco occidentale
 - Paesi del Patto di Varsavia
 - Altri paesi a regime socialista



L'Europa divisa

Le contrapposizioni

- ideologica
 - liberalismo
 - socialismo
- economica
 - libero mercato
 - economia pianificata
- politica:
 - democrazie liberaldemocratiche e socialdemocratiche
 - “democrazie popolari” a partito unico
- militare:
 - Nato (1949)
 - Patto di Varsavia (1955)



La divisione dell'Europa è uno dei nodi strategici della “politica di contenimento” del comunismo a livello mondiale

La guerra fredda: anni '50 - '60

le frontiere della politica di contenimento



La guerra "fredda": le aree di conflitto



Il primo conflitto combattuto della guerra fredda: Corea 1950-53



- 1910: la Corea è sottomessa dal Giappone
- 1945: alla fine della guerra la penisola è occupata a nord dall'esercito russo e a sud da quello americano;
- 1945: la Conferenza di Mosca fissa sul 38° parallelo la divisione provvisoria;
- 1948: la "guerra fredda" blocca la divisione e si costituiscono due stati:
 - a nord la repubblica "popolare"
 - a sud la repubblica "democratica"
- 1950: la Corea del nord, a regime comunista, invade la Corea del sud
- 1950: l'ONU autorizza l'intervento militare di una forza internazionale (prevalentemente USA); la Cina interviene a favore della Corea del Nord.
- 1951: la guerra termina ristabilendo la divisione sul 38° parallelo.

Le fasi e gli eventi più rilevanti della “partita” tra:

- “democrazie liberali” dell’Occidente capitalista
- “democrazie popolari” dell’Oriente social-comunista

Guerra fredda 1945-61/89

- Crisi di Berlino 1948 – 49
- Guerra in Corea 1950 – 53
- Guerra in Vietnam 1947-54
- Crisi di Suez 1956
- Invasione Ungheria 1956
- Crisi di Cuba 1961 – 62
- A rigore, la guerra fredda è conclusa con la costruzione nel **1961** del simbolo che più la raffigura: il **muro di Berlino**
- Segue un periodo di:
 - disgelo
 - convivenza pacifica
- meglio definibile con l’espressione “confronto bipolare”

Confronto bipolare 1961-91

- Le due superpotenze affidano la loro sicurezza
 - In una prima fase alla corsa agli armamenti il cui scopo è quello di dissuadere l’avversario a compiere la “prima mossa”:
 - In una seconda fase (che si sovrappone in parte alla prima) all’“impegno” per il controllo e lo smantellamento degli armamenti nucleari
- Gli eventi più rilevanti
 - Guerra in Vietnam
 - Guerre arabo-israeliane
 - Conflitti in Africa (Angola)
 - Conflitto in Afghanistan

L'equilibrio del terrore



- divisione della Germania
- formazione di alleanze contrapposte
- notizia che anche l'URSS dal 1949 dispone della bomba atomica

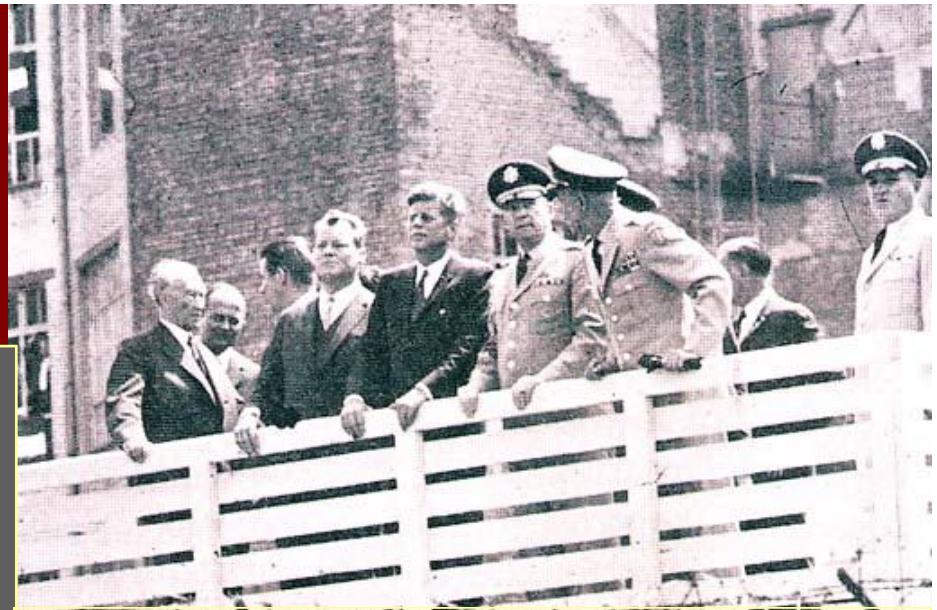
equilibrio mondiale fondato sul "terrore"

Il muro, l'immagine della divisione definitiva

Lunga crisi (1958-1961) nella quale si intrecciano:

- la crisi di Cuba
- la rottura tra URSS e Cina
- l'adesione della **Repubblica federale tedesca** alla Cee
- il crescente esodo di berlinesi da est verso ovest

le autorità della **Repubblica popolare tedesca**, nel 1961, costruiscono un muro che divide in due la città



L'influenza sovietica negli anni '70

Il modello sovietico, nel contesto degli anni '70, **sembra** vincente, specie nei paesi ex colonie dell'Occidente per:

- la sconfitta degli Stati Uniti in Vietnam e la grave crisi politica che ne consegue
- le sanguinose guerre di liberazione (es. Algeria)
- le conseguenze strutturali e di lungo periodo della dominazione coloniale, (povertà e sottosviluppo)

La politica dell'Unione sovietica e il modello di **economia** socialista appaiono a molti popoli ex colonie più convincenti del modello capitalistico e di mercato, anche perché, questi

- appartengono agli ex dominatori
- agiscono ancora come cause del sottosviluppo
- sono strumenti di rinnovata dipendenza

Nel decennio successivo, il capovolgimento totale

- La “seconda guerra fredda”
- La dissoluzione dell’URSS
- La ricerca di un nuovo equilibrio
- I conflitti

Nonostante gli accordi per la limitazione delle armi strategiche (SALT):

1972: SALT 1

1979: SALT 2

ARMAMENTI USA-URSS 1989

	USA	URSS
Missili intercontinentali	1010	1398
Dotazione di testate nucleari	2120	6420
Bombardieri strategici a lungo raggio	260	160
Dotazione di testate nucleari	3270	820
Sottomarini atomici	41	63
Missili strategici basati su sottomarini	640	983
Dotazione di testate nucleari	5730	2844
Esercito	2,1 milioni	4,2 milioni

ARMAMENTI USA-URSS 1965

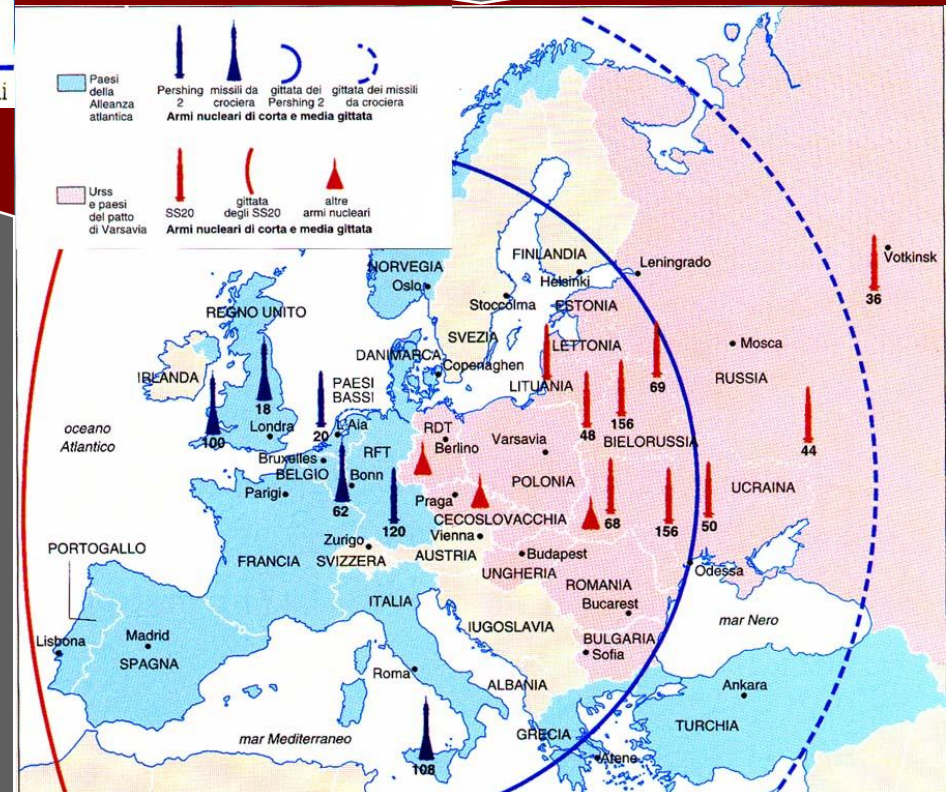
	USA	URSS
Missili intercontinentali	854	270
Missili a media gittata	-	750
Bombardieri a lungo raggio	625	200
Bombardieri a medio raggio	430	1250
Sottomarini atomici	62	40
Sottomarini	186	416
Esercito	4,9 milioni	5,8 milioni

La corsa agli armamenti non si arresta durante il periodo della "convivenza pacifica"

La "seconda guerra fredda"

1977

- l'URSS "rinnova" il suo arsenale missilistico in Europa e installa gli SS-20, missili con testata nucleare a media gittata
- Gli USA rispondono installando in Europa i Pershing e Cruise (euromissili)



L'ultima sfida

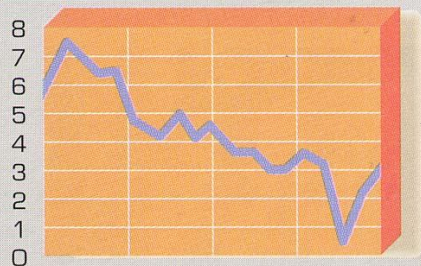
Economia URSS

Carenze strutturali
Spese militari
Ritardo tecnologico
Burocrazia
Consumi privati compressi
Crisi economica mondiale degli anni '70

1980: Reagan presidente degli USA rilancia la contrapposizione ideologica

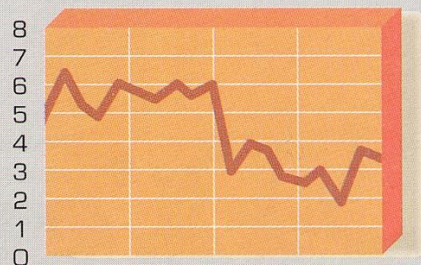
1983: sfida nella corsa agli armamenti con il programma Sdi (iniziativa di difesa strategica = "scudo spaziale")

reddito reale pro capite

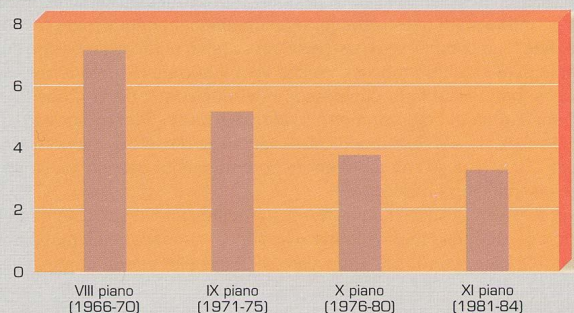


I numeri della crisi

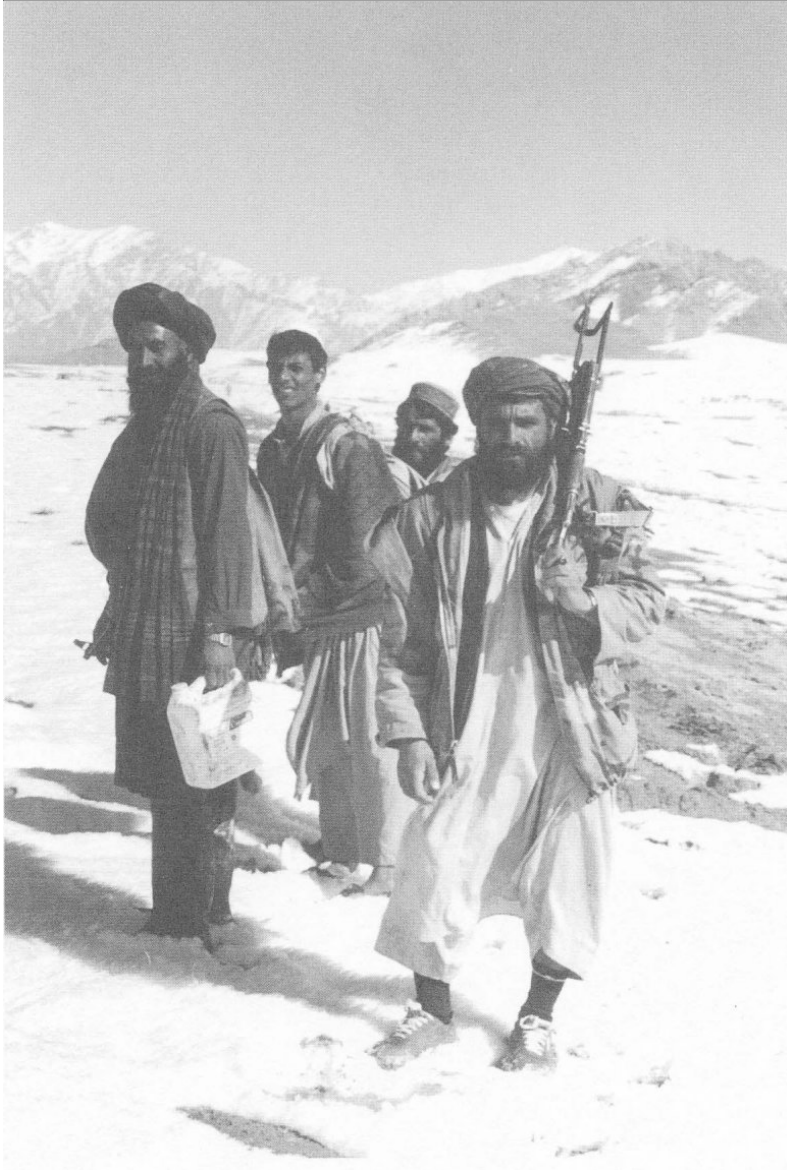
produttività industriale



tasso di crescita annuale in %



Afghanistan: l'implosione dell'Unione sovietica



- la sconfitta e il conseguente ritiro dall'Afghanistan acuiscono la crisi interna dell'Unione sovietica



La crisi economica e politica dell'URSS e il processo di riforma avviato da Gorbacêv comportano un allentamento del controllo militare sui paesi satelliti

8 9

Ne consegue il **collo dei regimi comunisti** del blocco europeo orientale:

- Giugno: Polonia
- Ottobre: Ungheria
- Novembre: Bulgaria
- Dicembre: Romania
- Dicembre: Cecoslovacchia

Novembre:

I berlinesi da est e da ovest assaltano e sgretolano il muro

3 ottobre 1990:

la Germania è riunificata

la democrazia anche il presidente bulgaro Zivkov

...a ex capitale tedesca: a migliaia passano dall'uno all'altro settore, canti, balli, fiumi
...a la decisione di aprire le frontiere ma ammonisce Bonn a non ridiscutere i confini



I berlinesi dell'Est applaudono mentre le ruspe abbattono il Muro.

La fine di una superpotenza



Difficoltà esterne:

- sconfitta in Afghanistan
- diffidenze dell'Occidente

Gorbacêv:

- *Perestrojka* (= ristrutturazione): riformare il sistema
- *Galstnost* (= trasparenza) democratizzare la società

fallimento riforme

dicembre 1991

fine URSS

formazione C.S.I.




Resistenze interne:

- opposizione partito comunista
- diffidenze dei riformatori
- rivendicazioni separatiste delle nazionalità e gruppi etnici
- crisi economica

La dissoluzione dell'URSS: esplosione dei nazionalismi etnici

 Repubblica socialista federativa sovietica russa

 le altre 14 repubbliche sovietiche che formavano, con la Rsfssr, l'Unione Sovietica

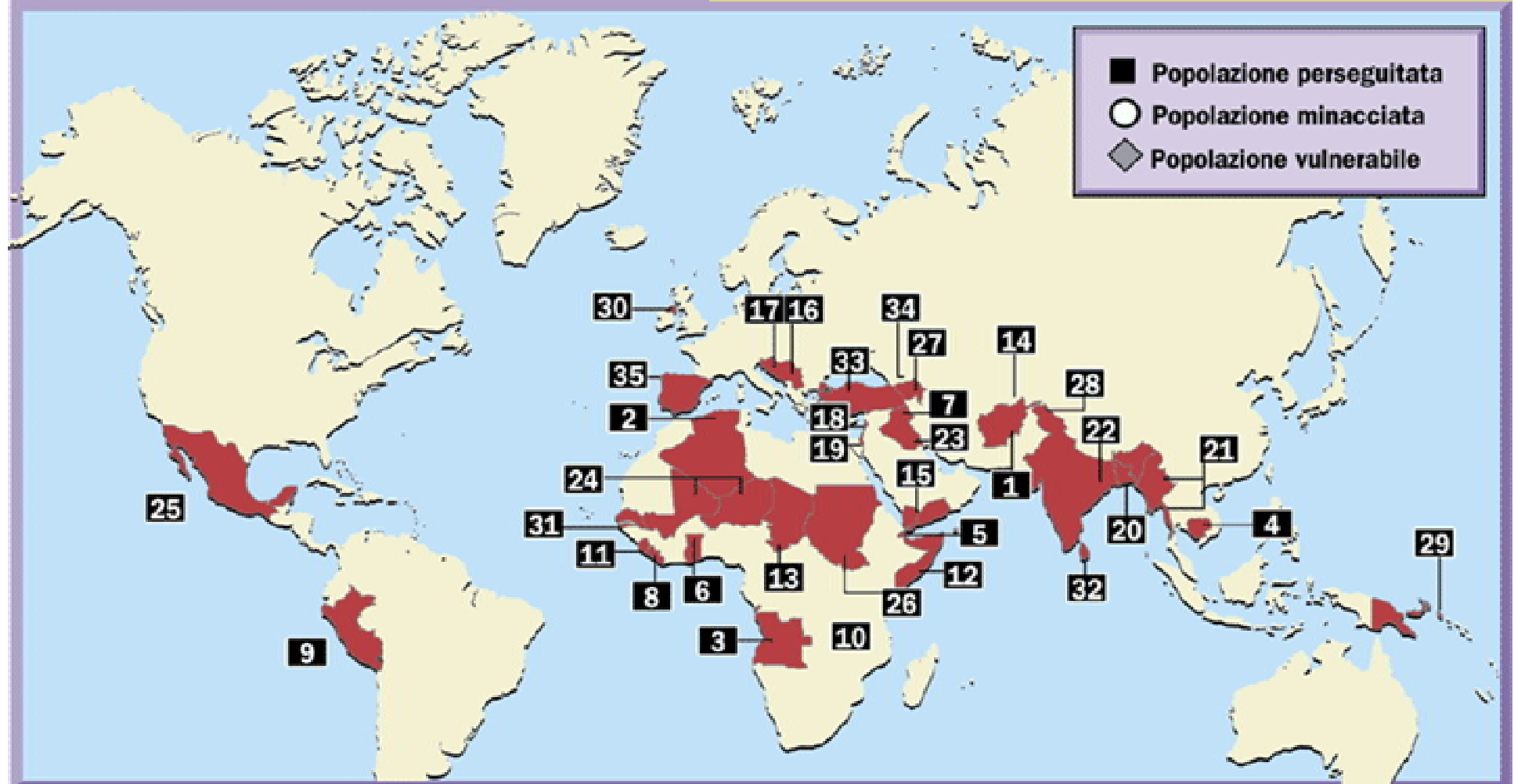
 aree principali all'interno dell'Unione Sovietica caratterizzate dalla presenza di gruppi etnici autonomi



I conflitti dopo la fine del bipolarismo

intensificazione dei conflitti locali:

- interni di potere
- territoriali
- interni di minoranze
- separatisti



Fine del bipolarismo USA-URSS

nuovo ordine mondiale

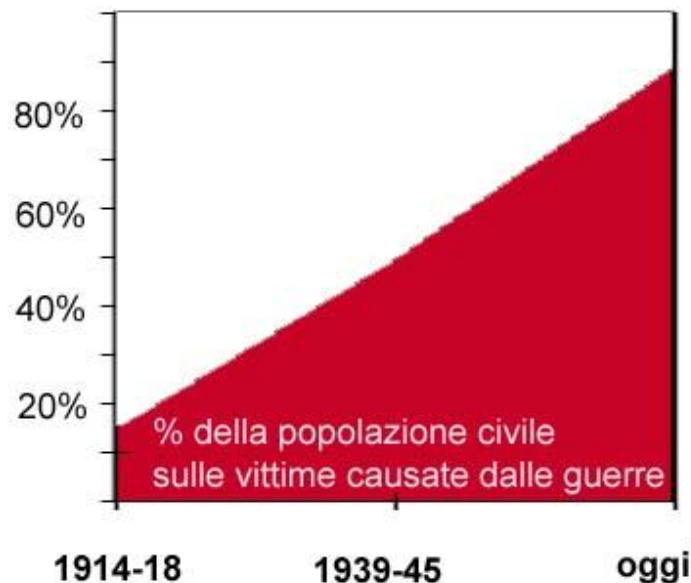
- **Stati Uniti:** potenza garante che agisce
 - in proprio
 - o sotto l'egida dell'ONU
- Ridefinizione ruolo della **Nato**
 - da garanzia Est-Ovest
 - a tutrice Nord-Sud

- interventi militari:
 - ✓ es. Guerra del Golfo
- interventi a tutela delle popolazioni colpite dalle guerre locali:
 - ✓ es. Ruanda
- interventi militari a scopo "umanitario":
 - ✓ es. Kosovo
- mediazioni di pace:
 - ✓ es. Israele - Palestina

Le nuove guerre

Fine confronto bipolare
fondato su
“equilibrio del terrore”

Nuovi conflitti:
regionali
etnico nazionalistici
terrorismo



Caratteri delle nuove guerre

- non tra stati, ma interne agli stati con disgregazione dello stato stesso
- “asimmetriche”: guerriglia e terrorismo contro gli stati
- obiettivi non più militari ma popolazione civile

Conflitti di potere 1

1. **Afghanistan:** combattimenti tra fazioni dal 1988
2. **Algeria:** conflitto tra governo militare e integralisti islamici dal 1992
3. **Angola:** ripresa del conflitto governo-forze di opposizione dal 1992
4. **Cambogia:** guerriglia khmer rossi-governo dagli anni settanta
5. **Gibuti:** scontro forze governative-opposizione dal 1991
6. **Ghana:** scontri Nanumba-Konkomba nel febbraio del 1994
7. **Irak:** scontri nel Kurdistan iracheno dal 1994
8. **Liberia:** conflitto tra fazioni dal 1990

Conflitti di potere 2

9. **Perù:** guerriglia di Sendero Luminoso dal 1950
10. **Ruanda:** conflitto armato governo-forze Fpr dal 1990
11. **Sierra Leone:** scontri governo-esercito di liberazione dal 1991
12. **Somalia:** scontri tra fazioni dal 1988
13. **Chad (sud):** scontro forze Csnpd (sudiste)-governo dall'estate 1992
14. **Tagikistan:** conflitto governo-opposizione dal 1992
15. **Yemen:** scontri per tentativo di secessione dello Yemen del sud 1994

Conflitti territoriali

16. **Ex Iugoslavia:** guerra tra le repubbliche della ex federazione (1991-1995)
17. **Croazia:** conflitti croati-serbi (1991-1995)
18. **Libano (sud):** conflitto forze israeliane - Hezbollah dal 1988
19. **Palestina:** conflitto tra Olp e Israele dal 1948

Conflitti di minoranze

20. **Bangladesh (Chama):** scontri popolazione musulmana maggioritaria - Chama buddisti dal 1971
21. **Birmania:** conflitto giunta-gueniglieri dal 1948
22. **India:** scontri forze governative-movimenti di ribellione a partire dagli anni cinquanta
23. **Irak (Kurdistan):** governo-oppositori sciiti
24. **Mali-Nigeria (tuareg):** scontri forze governative-tuareg
25. **Messico (Chiapas):** scontri esercito messicano-movimento zapatista dal 1994
26. **Sudan (sud):** conflitto governo-ApIs dal 1983

Conflitti separatisti

27. **Azerbaigian** (Alto Karabal): guerra azeri-separatisti armeni dal 1988
28. **India**: scontri con separatisti musulmani del Cashmire dal 1990
29. **Papua e Nuova Guinea** (Bougainville): guerriglia governo-separatisti bougainvillesi dal 1989
30. **Irlanda del nord**: conflitto separatisti-unionisti dal 1969
31. **Senegal** (Casamance): scontri governo-separatisti casamancesi dal 1982
32. **Sri Lanka** (tamil): guerriglia governo-separatisti tamil dal 1977
33. **Turchia (Kurdistan)**: conflitto governo separatisti kurdi (Pkk), repressione armata della popolazione dal 1994
34. **Cecenia**: conflitto governo russo-separatisti ceceni (1994-1996)
35. **Spagna**: (Paesi baschi): conflitto governo-separatisti baschi